

CENTRO DI COMPETENZA ICT - SUD S.C.R.L.

Sede in Rende (CS), Piazza Vermicelli, Polo Tecnologico UNICAL, snc

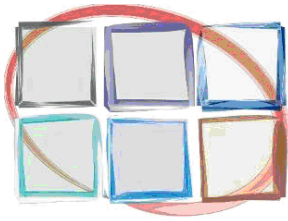
Capitale sociale Euro 443.850 interamente versato
Codice Fiscale e Nr. Iscrizione al Registro delle Imprese 02815710781
Iscritta al Registro delle Imprese di COSENZA
Nr. R.E.A. 191976

BILANCIO ESERCIZIO 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLO STATO PATRIMONIALE

Il Consiglio di Amministrazione

Domenico Saccà (*Presidente*)
Francesco Beraldi
Nicola Lorusso



CC ICT-SUD

Centro di Competenza ICT-SUD

Relazione sulla Gestione e sullo Stato Patrimoniale dell'Esercizio 2019 2/15

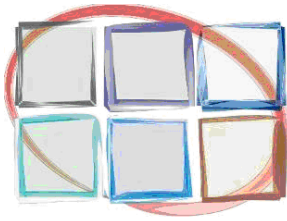
INDICE

1. LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA.....	3
2. ORGANIZZAZIONE	4
3. SINTESI DEI DATI ECONOMICI E DELLE ATTIVITA' 2019.....	6
4. SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2019	11
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019	12
6. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	13
7. CONCLUSIONE	14

Centro di Competenza ICT-SUD s.c.r.l.

Sede legale e Sede operativa: Piazza Vermicelli, Polo Tecnologico UNICAL – 87036 Rende (CS)

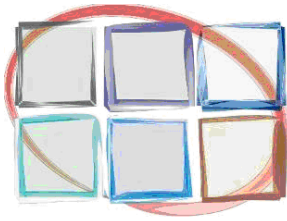
Capitale sociale € 443.850 – C.F. 02815710781 – R.E.A 191976



1. LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Il capitale sottoscritto e versato della società è di € 443.850 e, al 31 dicembre 2019, esso è ripartito come segue tra i 64 soci, classificati per nodo e natura (PU: pubblica, PR: privata, PP: pubblico-privata), e con indicazione della percentuale di rappresentatività pubblica (%PU):

SITUAZIONE AL 07/02/2019						
	Socio	Nodo	Quote di capitale	% di capitale	Natura (PU/PR/PP)	% PU
1	Advanced Technology Solutions srl	SICILIA	€1.590	0,36%	PR	0,00%
2	AEI srl (Automation Engineering Innovation)	CALABRIA	€1.458	0,33%	PR	0,00%
3	Alkemy SpA	CALABRIA	€4.697	1,06%	PR	0,00%
4	ALMAVIVA - The Italian Innovation Company SpA	CALABRIA	€335	0,08%	PR	0,00%
5	Alfilia srl	CALABRIA	€6.371	1,44%	PR	0,00%
6	Artémat srl	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
7	Caliò Informatica srl	CALABRIA	€3.760	0,85%	PR	0,00%
8	Centro ISIDE srl	CAMPANIA	€3.160	0,71%	PR	0,00%
9	Centro regionale ICT - CeRICTI srl	CAMPANIA	€23.598	5,32%	PU	100,00%
10	Consiglio Nazionale delle Ricerche	CALABRIA	€212	0,05%	PR	0,00%
11	Consorzio Catania Ricerche	SICILIA	€1.588	0,36%	PP	60,00%
12	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	CAMPANIA	€3.163	0,71%	PU	100,00%
13	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	CAMPANIA	€3.163	0,71%	PU	100,00%
14	Contesti - Consulenza Tecnico Economica per i Sistemi Territoriali e le Imprese srl	CALABRIA	€1.569	0,35%	PR	0,00%
15	DLVSYSTEM srl	CALABRIA	€3.164	0,71%	PR	0,00%
16	Driving Advances of ICT in South Italy srl	PUGLIA	€111.620	25,15%	PP	57,37%
17	DS Tech srl	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
18	e-way Enterprise Business Solutions srl	CALABRIA	€2.801	0,63%	PR	0,00%
19	EasyAnalysis srl	CALABRIA	€1.567	0,35%	PR	0,00%
20	Eutelia SpA	CALABRIA	€103	0,02%	PR	0,00%
21	Exeura srl	CALABRIA	€3.134	0,71%	PR	0,00%
22	EXTRA srl	CALABRIA	€1.568	0,35%	PR	0,00%
23	H2I srl	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
24	Herzum srl	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
25	ID TECHNOLOGY srl	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
26	IDS & Unitelm srl	SICILIA	€807	0,18%	PR	0,00%
27	IFM srl	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
28	Infotel srl	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
29	Innova SpA	CALABRIA	€3.136	0,71%	PR	0,00%
30	Insririo SpA (già Inquadro srl)	SICILIA	€1.589	0,36%	PR	0,00%
31	ITACA srl	CALABRIA	€3.134	0,71%	PR	0,00%
32	ITHEA srl	CALABRIA	€3.164	0,71%	PR	0,00%
33	Kaleidos srl	CALABRIA	€3.760	0,85%	PR	0,00%
34	Leonardo SpA (già Selex ES SpA)	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%



35	Methodi srl	CALABRIA	€3.134	0,71%	PR	0,00%
36	Metoda SpA	CAMPANIA	€6.370	1,44%	PR	0,00%
37	Mo.M.A. SpA	CAMPANIA	€3.161	0,71%	PR	0,00%
38	Naos Consulting srl	CAMPANIA	€3.160	0,71%	PR	0,00%
39	NAOS Evolutions srl	CALABRIA	€3.163	0,71%	PR	0,00%
40	Net First srl	CAMPANIA	€1.601	0,36%	PR	0,00%
41	NetSense srl	SICILIA	€1.589	0,36%	PR	0,00%
42	NexSoft SpA	CAMPANIA	€3.161	0,71%	PR	0,00%
43	OKT- Open Knowledge Technologies srl	CALABRIA	€1.562	0,35%	PR	0,00%
44	Orangee srl	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
45	Piksel SpA	SICILIA	€1.458	0,33%	PR	0,00%
46	Primatech srl	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
47	PUBLICIS HEALTHCARE COMMUNICATION GROUP S.R.L. a Socio Unico	CAMPANIA	€3.161	0,71%	PR	0,00%
48	S.C.S. - Sicur Control System srl	CALABRIA	€1.569	0,35%	PR	0,00%
49	SCAI Lab srl	CALABRIA	€3.165	0,71%	PR	0,00%
50	Sinapsys srl	CALABRIA	€3.123	0,70%	PR	0,00%
51	SIRFIN - Società per l'Informatica SpA	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
52	SIRIO - Sinergie per l'Innovazione nella Ricerca, nell'Industria e nelle Organizzazioni	SICILIA	€48.226	10,87%	PP	51,00%
53	Smart Res SpA	CALABRIA	€334	0,08%	PR	0,00%
54	Soft Strategy SpA	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
55	SPIN - Consorzio di Ricerca	CALABRIA	€3.135	0,71%	PR	0,00%
56	STE SpA	CALABRIA	€1.599	0,36%	PR	0,00%
57	SubCom srl	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
58	Sync Lab srl	CAMPANIA	€3.160	0,71%	PR	0,00%
59	Università della Basilicata	BASILICATA	€518	0,12%	PU	100,00%
60	Università della Calabria	CALABRIA	€72.943	16,43%	PU	100,00%
61	Università di Catanzaro	CALABRIA	€8.557	1,93%	PU	100,00%
62	Università di Reggio Calabria	CALABRIA	€23.111	5,21%	PU	100,00%
63	Web for Enterprise srl	CALABRIA	€3.373	0,76%	PR	0,00%
64	Z Lab Engineering srl	CALABRIA	€3.123	0,70%	PR	0,00%
TOTALE			€ 443.850	100,00%		50,61%

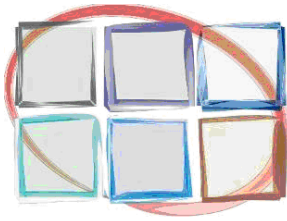
Le quote pubbliche ammontano al 50,61% del capitale sociale.

I 64 soci sono: 7 di natura pubblica, 54 di natura privata e 3 di natura pubblico-privata.

Di seguito è riportata la ripartizione delle quote e del numero di soci per nodo:

NODO	% QUOTE	N. SOCI
BASILICATA	0,12%	1
CALABRIA	49,12%	44
CAMPANIA	12,81%	11
PUGLIA	25,15%	1
SICILIA	12,81%	7

Il socio Leonardo, il cui recesso è stato approvato nell'Assemblea di Maggio 2019 da parte di una maggioranza qualificata superiore ai due terzi del capitale sociale, ha espresso la sua volontà di rinunciare al rimborso della propria quota associativa. Pertanto, ai sensi del



Comma 5 dell'art. 29 dello Statuto Societario, il recesso sarà prossimamente reso esecutivo tramite atto notarile.

2. ORGANIZZAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione attuale, nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 10 maggio 2018 per tre esercizi consecutivi, è costituito da:

- Domenico Saccà (*Presidente*) e Nicola Lorusso - *su designazione dei soci di parte pubblica*;
- Francesco Beraldi - *su designazione dei soci di parte privata*.

Nella stessa seduta l'Assemblea dei Soci ha nominato il dott. Santo Scarpelli sindaco unico della società.

I tre amministratori e il sindaco resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'Esercizio 2020.

Le Sedi di ICT-SUD, registrate presso la Camera di Commercio, sono:

- *Nodo Calabria* (Sede Principale del Centro): presso il Polo Tecnologico dell'Università della Calabria, Piazza Vermicelli, 87036 Rende - circa 500 mq, di locali attrezzati messi a disposizione del Centro dal socio Università della Calabria in comodato d'uso oneroso fino al 29/09/2022 con opzione di rinnovo triennale.
- *Nodo Campania* (Unità Operativa): presso il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli Federico II, Via Cinthia, 80126, Napoli – circa 200 mq di locali attrezzati in locazione dall'Università Federico II di Napoli fino al 2022 – tali locali sono utilizzati anche dal socio CERICT sulla base di un apposito protocollo di collaborazione e sub-locazione.

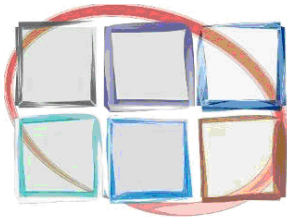
La società è strutturata in tre *Centro di Costo e di Ricavo (CCR)*:

- il CCR "*Centro*" che ha responsabilità sui costi di funzionamento della società – i costi sono quelli relativi alla gestione della società mentre non sono attualmente non previsti ricavi;
- il CCR "*Calabria*" – i ricavi provengono dai progetti e commesse a livello regionale mentre i costi sono quelli relativi alla gestione del nodo e allo svolgimento dei progetti regionali;
- il CCR "*Campania*" – gestisce l'utilizzo della sede di Napoli.

Nel 2019 il Centro ha impiegato quattro unità di personale a tempo indeterminato, tutti allocati presso il Nodo Calabria: l'ing. *Luciano Mallamaci* (dirigente a tempo pieno), il dott. *Gabriele Gigliotti* (tecnico di ottavo livello quadro a tempo pieno), l'ing. *Concetta De Paola* (tecnico di sesto livello a tempo parziale del 75%) e l'ing. *Piero Casella* (tecnico di quinto livello super a tempo parziale del 75%).

Per lo svolgimento delle sue attività nel 2019 e fino a maggio 2019, la Società si è anche avvalsa della collaborazione con contratto a tempo determinato del dott. ing. *Francesco Lupia* (dottore di ricerca, tecnico di settimo livello, a tempo parziale del 50%).

Infine la società ha usufruito della collaborazione di tre CoCoCo per lo svolgimento di alcune attività di ricerca specialistiche.



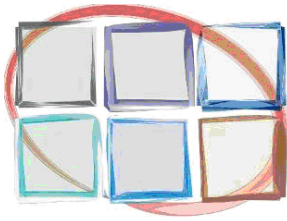
3. SINTESI DEI DATI ECONOMICI E DELLE ATTIVITA' 2019

La seguente tabella fornisce i dati di sintesi economico-patrimoniali dell'esercizio 2018, confrontati con quelli dei due esercizi precedenti:

	2019		2018		2017	
A. Valore della Produzione	1.432.871	100,00%	661.807	100,00%	423.232	100,00%
B. Costi	1.335.849	93,23%	611.795	92,44%	409.604	96,78%
B'. Costi di materiali, servizi, e collaboratori	1.314.823	91,76%	580.406	87,70%	396.739	93,74%
Margine Operativo Lordo (A-B')	118.048	8,24%	81.401	12,30%	26.494	6,26%
B10. Ammortamenti e svalutazioni	21.026	1,47%	31.389	4,74%	12.866	3,04%
Altri proventi	-3.848	-0,27%	-2.970	-0,45%	-1.970	-0,47%
Risultato prima delle Imposte	93.174	6,50%	47.042	7,11%	11.658	2,75%
Imposte di Esercizio	5238	0,37%	-5124	-0,77%	0	0,00%
Risultato Netto	98.412	6,87%	41.918	6,33%	11.658	2,75%
Capitale Sociale	443.850	100,00%	443.850	100,00%	443.850	100,00%
Riserve di Capitale	55.919		14.000		14.000	
Perdite anni precedenti	-23.758		-23.758		-35.416	
Patrimonio Netto	574.423	129,42%	476.010	107,25%	434.092	97,80%

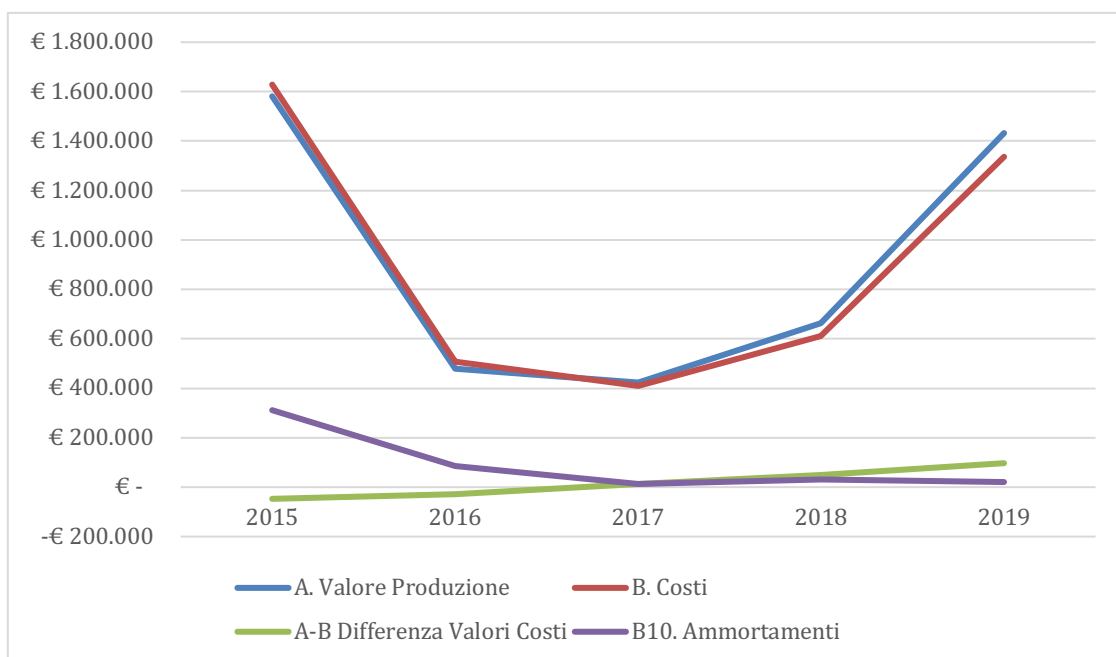
La tabella evidenzia innanzitutto un utile di 98.412 Euro per l'Esercizio 2019, pari al 6,87% del valore della produzione e al 22,17% del capitale sociale. Il patrimonio netto risultante è pari al 129,42% del capitale sociale. Nel piano aziendale 2019/21, approvato dall'Assemblea a Maggio 2019, era stato previsto per il 2019 un utile (2.541 € contro 98.412 €) e un patrimonio netto (478.5511 € contro 574.423 €) inferiori. Quindi i risultati sono stati nettamente migliori di quanto previsto.

È da sottolineare che, a partire dalla costituzione della società (dicembre 2006), il primo risultato d'esercizio positivo era stato registrato nel 2017. Tale risultato positivo è stato confermato con il 2018 e con il 2019 – in particolare, l'utile 2019 è quasi otto volte più elevato dell'utile 2017. È opportuno ricordare che le perdite degli esercizi precedenti al 2017 erano state causate in grandissima parte dagli ammortamenti degli investimenti effettuati nel progetto di avvio del Centro, completati nel 2009, che la Società aveva deciso di non ripristinare, avendo adottato un modello infrastrutturale "leggero". Il valore degli ammortamenti e svalutazioni effettuati nel 2019 è pari al 1,47% del valore della produzione, mentre nel 2016 era stato pari a quasi il 18%. Tale drastica riduzione è dovuta al fatto che tutti gli investimenti effettuati con il progetto di avvio del Centro sono stati completamente ammortizzati a fine esercizio 2016.



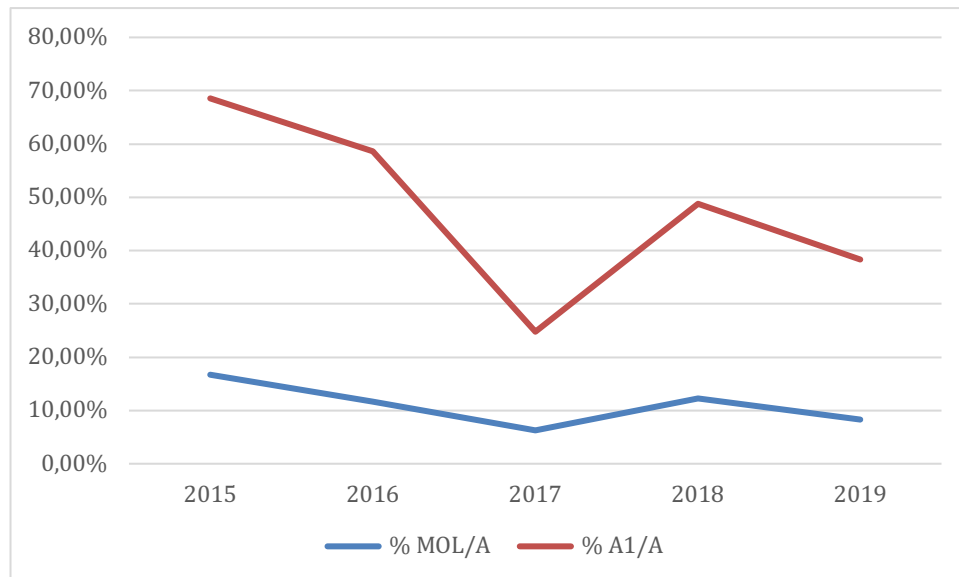
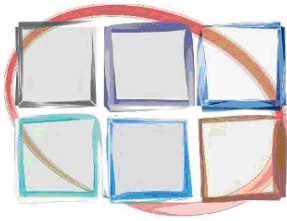
La tabella evidenzia un valore medio della produzione negli ultimi tre anni di 839.302 €. Dopo un buon incremento del valore della produzione del 2018 rispetto a quella del 2017 (circa 239 K€ in più, pari a quasi il 56% del valore della produzione del 2017), il valore della produzione nel 2019 ha registrato un ancora più elevato incremento rispetto a quella del 2018: circa 771 K€ in più, pari a quasi il 117% del valore della produzione del 2018. L'evoluzione dei costi segue quella dei ricavi: essi sono incrementati di circa 202K€ (cioè del 49%) nel 2018 e di circa 724 K€ (cioè del 118%) nel 2019.

È interessante analizzare l'evoluzione dei valori della produzione (Voce A), dei costi (Voce B), degli ammortamenti (Voce B10) e del MOL (Margine Operativo Lordo – Voce B10) negli ultimi cinque anni, come rappresentato nel grafico che segue:



Il grafico mostra che, mentre valore della produzione e costi sono soggetti a notevoli variazioni, la differenza A – B tra valori e costi è in crescita nel quinquennio passando da una perdita di circa 47 K€ nel 2015 a un utile di circa 98 K€ nel 2019. Gli ammortamenti si sono ridotti notevolmente rispetto al 2015 (e anni precedenti) in quanto dal 2016 in poi gli investimenti iniziali sono stati completamente ammortizzati e essi non sono stati ripristinati avendo il Centro adottato una struttura "leggera" di erogazione di servizi.

Allo scopo di valutare l'efficacia ed efficienza della società, assume particolare rilevanza l'analisi dell'indice MOL (Margine Operativo Lordo), calcolato come differenza tra A (valore della produzione) e B' (costi di produzione al netto degli ammortamenti e svalutazioni) – il MOL è anche chiamato EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization). Il MOL per il 2019 è pari all'8,24% del valore della produzione, che costituisce un buon risultato nel contesto attuale di crisi economica, considerato anche che la società non ha fini di lucro. La variazione del MOL negli ultimi 5 anni è riportata nel grafico seguente:

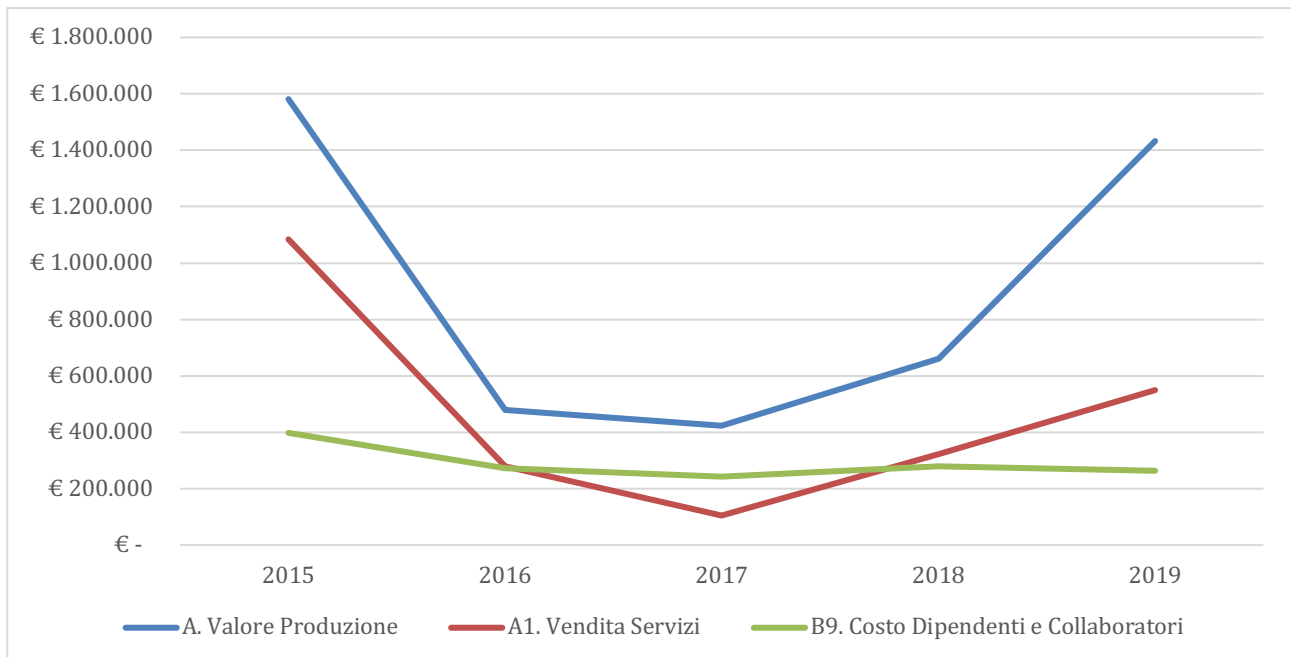
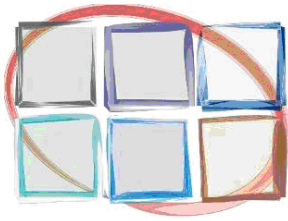


Il MOL è compreso tra il 6% e 17% a riprova che il Centro è stato gestito molto efficacemente anche durante gli esercizi in cui sono state registrate perdite. Infatti, al netto degli investimenti iniziali e dei relativi ammortamenti, la Società è riuscita a coprire i propri costi di gestione e a produrre un valore positivo di produzione di servizi. Tale risultato è estremamente positivo, considerato che la società non ha finalità di lucro ma di fornire servizi di trasferimento tecnologico e assistenza ai soci. La gestione efficace del Centro è confermata anche dall'indice molto basso di onerosità della posizione finanziaria, che evidenzia che la Società gode di un'ottima affidabilità finanziaria.

Nel grafico precedente viene anche rappresentata l'evoluzione del rapporto della Vendita di Servizi (Voce A1, sostanzialmente servizi di consulenza) rispetto al totale A del valore della produzione. Si rileva che, in media, più di un terzo di tale valore proviene da servizi di consulenza mentre la restante parte deriva da contributi in conto esercizio (principalmente, per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale).

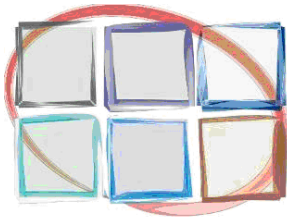
Nel grafico che segue, sono evidenziate le evoluzioni delle voci A e A1 e messe a confronto con i costi dei dipendenti e dei collaboratori (Voce B9). Il grafico mostra che il costo per dipendenti e collaboratori è sostanzialmente costante e, quindi, indipendente dal valore della produzione.

In effetti, una parte rilevante del valore della produzione è svolta da ICT-SUD attraverso l'utilizzo di servizi di consulenza erogati da terzi, tipicamente suoi soci. Si ricorda che il coinvolgimento dei soci nelle attività promosse da ICT-SUD avviene anche attraverso meccanismi di coinvolgimento dei soci che non sono registrate nel conto economico, cioè la misura dei vantaggi trasferiti ai soci va ben oltre la dimensione registrata nel conto economico.

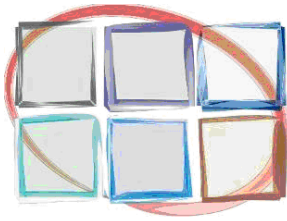


Nell'Esercizio 2019 la Società ha migliorato i livelli del 2018 per numero e qualità dei servizi di innovazione rivolte ai soci, così come confermato da varie rilevanti iniziative di coinvolgimento e assistenza ai soci nella partecipazione a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Tra le iniziative più rilevanti vanno citate:

- Bando MISE PON 2014-2020 "Grandi Imprese", progetto *ProtectID* (Processi e tecnologie innovative per la protezione delle identità digitali e delle informazioni personali in rete), presentato da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (capofila), Poste Italiane S.p.A., Centro di Competenza ICT-SUD, Resiltech S.R.L., Alkemy SpA. Il Progetto è articolato in dodici Obiettivi Realizzativi (nel seguito "OR") e si propone di costruire un insieme di servizi e soluzioni innovative di sicurezza nel contesto della gestione dell'Identità Digitale, con particolare riferimento alla protezione della privacy e alla condivisione delle informazioni personali in rete, tenendo conto, a livello europeo, del regolamento eIDAS e, a livello nazionale, dell'implementazione SPID. La durata del progetto è di ventidue mesi con un costo totale di 11,878 M€. Il budget a disposizione di ICT-SUD è pari a 1,8 M€ (di cui 1.130.000€ Personale, 350.000 Consulenza, 30.000 Attrezzature, 290.000 Spese Generali) per l'esecuzione dei seguenti tre Obiettivi Realizzativi: OR7 "Gestione di grandi moli di dati relativi a transazioni autenticate tra utenti e service provider", di tipo Ricerca Industriale, OR8 "Sistema Intelligente per security assessment e risk rating di service provider", di tipo Ricerca Industriale, e OR12 "Prototipo di un sistema intelligente di security assessment e risk rating di service provider basato su tecniche di gestione innovative di big data", di tipo Sviluppo Sperimentale. Il Progetto sarà completato a fine 2020. I soci coinvolti nel progetto sono: Contesti srl, eWay srl, OKT srl, SKY Lab srl, Soft Strategy SpA. A cause di restrizioni poste dal MISE nella rendicontazione del Progetto, non è stato possibile rendicontare direttamente i costi sostenuti dei soci come propri costi per cui ICT-SUD ha dovuto accollarsi tali costi da compensare con il contributo del MISE e con il cofinanziamento dei soci per la parte non coperta dal MISE.



- Bando MISE PON 2014-2020 "Horizon 2020", progetto NextShop presentato da Alkemy SpA (capofila), Ithea Srl e Centro di Competenza ICT-SUD- Il Progetto ha durata massima 24 mesi e costo totale di 4.070.000 Euro. Il budget a disposizione di ICT-SUD è pari 745.000€ (di cui 425.000€ Personale, 205.000€ Consulenza, 7.000€ Investimento, 108.000€ Spese Generali) per l'esecuzione dei seguenti due Obiettivi realizzativi: OR5 "Modelli, algoritmi e processi per l'ottimizzazione della logistica distributiva", di tipo Ricerca Industriale, e OR8 "Sviluppo di Prototipi per l'applicazione di tecniche di ottimizzazione della logistica distributiva e integrazione nella piattaforma e-commerce", di tipo Sviluppo Sperimentale. Il Progetto è stato completato a fine 2019.
- Mantenimento di attività di animazione nell'ambito del *Distretto Tecnologico su Cyber Security*, localizzato nell'area di Cosenza. Il Distretto è coordinato da Poste Italiane SpA e coinvolge il Nodo Calabria di ICT-SUD, l'Università della Calabria, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'ICAR-CNR, la sede di Rende di NTT-DATA Italia SpA e ulteriori aziende localizzate in Calabria. L'iniziativa intende realizzare un Distretto Tecnologico sulla Cyber-Security come una rete di attori pubblici e privati a supporto dello sviluppo e della competitività delle imprese del distretto e più in generale del sistema economico calabrese attraverso il supporto alle attività di ricerca, la promozione di forme di collaborazione per il trasferimento di conoscenze e all'individuazione e implementazione di servizi e progetti in grado di alimentare processi d'innovazione. Nel 2013 sono stati sottomessi al MIUR i seguenti tre progetti esecutivi: Progetto 1 "Protezione dell'Utente Finale", Progetto 2 "Protezione dei servizi digitali e di pagamento elettronico", Progetto P3 "Dematerializzazione Sicura". Tutti e tre progetti sono stati completati a fine 2016. Per i progetti 1 e 2 il MIUR ha effettuato tutti i pagamenti previsti e parte di essi sono stati registrati nel Bilancio 2019. Per il progetto 3, è stato firmato l'atto autorizzazione e d'obbligo e ICT-SUD ha rendicontato tutte le attività di sua pertinenza – l'incasso dei relativi contributi da parte del MIUR è previsto per il 2020.
- Svolgimento di attività di consulenza su tecnologie ICT avanzate e su tecniche e strumenti per lo sviluppo di progetti innovativi, per due progetti in ambito PON-MISE 2014-2020:
 - o Programma MISE PON "Grandi Progetti", Progetto DALL: consulenza a JAKALA SpA;
 - o Programma MISE PON "Horizon 2020", S2BDW "Smarter Solutions in the Big Data World": consulenza al Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria;
- ICT-SUD ha svolto consulenze nei seguenti progetti presentati nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di Progetti di Ricerca e Sviluppo, Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale", POR Calabria FESR-FSE 2014-2020:
 - o Progetto Selina, consulenza dall'Università degli Studi Magna Graecia;
 - o Progetto Telemetria 4.0, consulenza da Ubiquicom Srl;
 - o Progetto SISTABENE, consulenza da Ithea Srl;
 - o Progetto SPIDASEC , consulenza da Consulthink SpA,



- o Progetto origAMI, consulenza da OKT Srl.
- ICT-SUD ha svolto ulteriori attività di consulenza scientifica per l'Università di Cagliari e la società Subcom srl.

Le attività dell'Esercizio 2019 sono state quasi esclusivamente svolte dal nodo Calabria. Le restanti, pari a circa 13,5 K€, sono connesse alla gestione della sede di Napoli da parte del Nodo Campania.

Per concludere, va evidenziato che le modalità di rendicontazione adottate dal MISE per il progetto Protect ID non ha permesso di coinvolgere i soci nel progetto attraverso movimentazioni al di fuori del conto economico del Centro, come è avvenuto per altri progetti di finanza agevolata.

- nei costi sono stati inclusi € 614.703 per le attività svolte dai soci Contesti, eWay, OKT, SCAI Lab e Soft Strategy sotto forma di consulenze
- nei ricavi la stessa cifra è registrata per un ammontare di € 377.360 come contributo da parte del MISE e di € 237.343 come cofinanziamento dai soci coinvolti.

Pertanto, al netto di tali movimentazioni, il valore della produzione si riduce da € 1.432.871 a € 818.168 e i costi si riducono da € 1.335.849 a € 721.146.

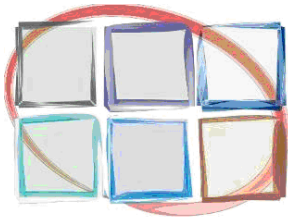
4. SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2019

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale del Bilancio 2019:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	€ 69.372	Patrimonio Netto	€ 574.423
A Crediti	€ 1.508.157	A TFR	€ 40.358
B Liquidità	€ 84.135	B Debiti	€ 1.046.949
A + B	€ 1.592.292	A + B	€ 1.087.307
Risconti Attivi	€ 66	Risconti Passivi	€ 0
TOTALE ATTIVO	€ 1.661.730	TOTALE PASSIVO	€ 1.661.730

Le immobilizzazioni sono in gran parte di natura immateriale e corrispondono ai valori residui di prodotti software acquisiti recentemente nell'ambito di progetti di ricerca industriale. Le immobilizzazioni materiali sono trascurabili mentre quelle finanziarie sono costituite dalla quota del 5% (pari a € 5.000) del capitale sociale della società consortile ICT NEXT srl, costituito da ICT-SUD insieme alle tre università calabresi e a sette imprese del settore ICT per gestire il nuovo Polo Regionale d'Innovazione nel settore ICT, POR Regione Calabria 2014-2020. Dopo attenta valutazione della sostenibilità della gestione del nuovo Polo ICT, è stato deciso di rinunciare al progetto, per cui la società è stata posta in liquidazione.

Tutti gli investimenti effettuati negli anni 2008 e 2009 per il progetto di avvio del Centro, attraverso il finanziamento del MIUR e il cofinanziamento dei soci sono stati completamente ammortizzati. Si ricorda che buona parte del cofinanziamento dei soci è stato utilizzato per incrementare il capitale sociale iniziale di soli 100.000 Euro e il patrimonio netto include il valore residuo di tale cofinanziamento, al netto delle quote utilizzate nel periodo 2009-2016 per coprire parte delle perdite determinate dagli ammortamenti. La restante parte degli ammortamenti è stata coperta dal cofinanziamento del MIUR, che è stato riportato in passivo come risconti pluriannuali passivi. Il valore di tali risconti è zero a fine 2019, a



conferma che tutti i beni acquisiti inizialmente dal Centro sono stati completamente ammortizzati a fine 2016. La tabella che segue presenta un quadro sintetico sugli investimenti complessivamente effettuati, il loro ammortamento e il valore residuo:

	Valore Iniziale	Ammortizzato fino al 31/12/2019	Valore Residuo
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.212.450,19	€ 1.157.548,19	€ 54.902,00
Immobilizzazioni materiali	€ 1.012.005,35	€ 1.002.535,35	€ 9.470,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
TOTALE	€ 2.229.455,54	€ 2.160.083,54	€ 69.372,00

Utilizzando i dati sullo stato patrimoniale a fine Esercizio 2019, è interessante elaborare una semplice proiezione sull'evoluzione del patrimonio a fine 2023 (anno di possibile avvio della liquidazione). Assumendo che tutti i debiti e le immobilizzazioni siano azzerati con i crediti e che le movimentazioni degli esercizi successivi siano a bilancio zero, la situazione patrimoniale "netta" al 2023 diventerebbe:

ATTIVO		PASSIVO	
Attivo Circolante	€ 435.679	Patrimonio Netto	€ 435.679

Tale quadro mostra che il patrimonio netto, dopo il completo ammortamento di tutti gli investimenti effettuati negli anni 2008 e 2009 durante il progetto d'avvio del Centro, è pari a circa 4 volte il capitale iniziale della società di 100.000 Euro. È quindi ragionevole assumere che la quota di patrimonio netto finale eccedente il capitale sociale iniziale, cioè circa 300.000 Euro, sia utilizzata per coprire possibili perdite negli esercizi successivi al 2019 e per veicolare adeguatamente il processo di eventuale liquidazione.

In conclusione, l'analisi mostra che ICT-SUD, pur non avendo ripristinato gli investimenti iniziali effettuati con il cofinanziamento del MIUR e dei soci, è comunque riuscita a svolgere le sue attività di trasferimento tecnologico e di assistenza ai soci nei progetti di ricerca industriale rivalutando il capitale sociale iniziale e senza l'apporto di ulteriori cofinanziamenti ai soci. Considerato che molti degli investimenti iniziali sono stati utilizzati direttamente dai soci e che molti dei soci sono stati coinvolti in varie iniziative di ricerca industriale, il bilancio complessivo "sociale" del Centro risulta essere molto positivo.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019

Nei primi mesi del 2020 sono continuate le attività del progetto *Protect ID* (Processi e tecnologie innovative per la protezione delle identità digitali e delle informazioni personali in rete), finanziato dal MISE nell'ambito del Bando "Grandi Imprese" del PON 2014-2020.

Sono continuate anche la consulenza a Jakala SpA per il progetto DALL, svolto nell'ambito del citato bando MISE PON "Grandi Progetti", e le seguenti consulenze in progetti presentati nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020:

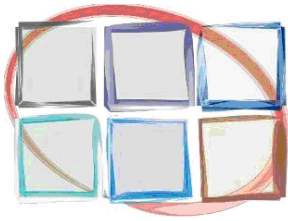
- Progetto PiH-GIS, consulenza a Exabit Srl
- Progetto IoT&B, BlockchainGovernance Srl.

Sono state avviate le seguenti consulenze all'interno di progetti PON nazionali:

Centro di Competenza ICT-SUD s.c.r.l.

Sede legale e Sede operativa: Piazza Vermicelli, Polo Tecnologico UNICAL – 87036 Rende (CS)

Capitale sociale € 443.850 – C.F. 02815710781 – R.E.A 191976



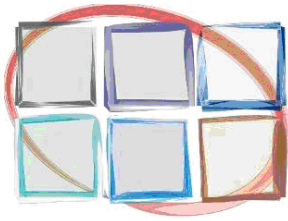
- Bando 2017 MIUR PON "Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in 12 aree", progetto *OpenSecureNet*, coordinato da Alkemy SpA e comprende altri partner tra cui Poste Italiane, BV Tech, OKT, SubCom, Università della Calabria, Università di Reggio Calabria, Università di Trento e CNR. Come previsto nel capitolato tecnico, è stata avviata un'attività di consulenza di ICT-SUD all'Università della Calabria.
- Bando a sportello 2018 MISE PON "Industria 4.0":
 - Progetto *Validated Question Answering*, presentato da due PMI socie di ICT-SUD: Altilia srl e OKT srl, e dall'Università Magna Graecia di Catanzaro – come previsto nel capitolato tecnico, è stata avviata un'attività di consulenza di ICT-SUD a Altilia srl.
 - Progetto *True Dectective 4.0: Strumenti e Servizi Intelligenti di Monitoraggio in Tempo Reale per la Manutenzione Predittiva di apparati, per l'Ottimizzazione dei Processi Produttivi e di Automazione Industriale e per la Gestione della Sicurezza Fisica in Ambito Aziendale*, presentato dalla media impresa Relatech SpA e due PMI: Codermine srl, e xCal srl – come previsto nel capitolato tecnico, è stata avviata un'attività di consulenza di ICT-SUD a Relatech.
 - Progetto *Catch 4.0 "An intelligent Consumer-centric Approach To manage engagements, Contents & insights"*, presentato dalla grande impresa Jakala SpA e due PMI socie di ICT-SUD: Ithea srl, e SubCom srl – come previsto nel capitolato tecnico, è stata avviata un'attività di consulenza di ICT-SUD a Ithea.

Tra i fatti di rilievo va inclusa l'emergenza causata dal COVID-19, che ha inizialmente rallentato le attività del Centro. Esso però è poi riuscito a riprendere lo svolgimento delle proprie attività attraverso il ricorso alla modalità di tele-lavoro. È previsto che, gradualmente, a partire da giugno sia ripresa l'attività di lavoro in sede, mantenendo però alcuni aspetti positivi dello "smart work" – in particolare l'organizzazione di incontri di lavoro tramite video conferenza con utilizzo di nuove tecnologie per la collaborazione a distanza.

6. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo sviluppo della Società è stato tradizionalmente suddiviso in tre fasi:

- Fase 1 di avvio che è consistita nella realizzazione e avvio del Centro che si è conclusa a giugno 2009, con il completamento del progetto MIUR per la costituzione del Centro di Competenza nell'ambito del PON 2000-2006;
- Fase 2 di erogazione di servizi di trasferimento tecnologico legati alla Programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale 2007-2013, che copre il periodo dal settembre 2009 a dicembre 2015.
- Fase 3 di erogazione dei servizi di trasferimento tecnologico del Centro in un contesto in cui il ricorso agli aiuti comunitari, nazionali e regionali della Programmazione 2014-2020 sarà oggetto di un'attenta analisi in termini di costi/benefici e di impegni da mantenere negli anni successivi e le iniziative con fondi di finanza agevolata selezionate saranno opportunamente integrate con attività complementari di



consulenza da cui ricavare le risorse necessarie per il cofinanziamento di tali iniziative.

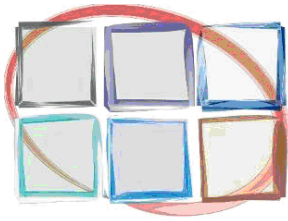
La Fase 3, avviata nell'anno 2016, si differenzia dalla Fase 2 per il fatto che la proposta di nuovi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con finanza agevolata va valutata con molta attenzione per evitare di assumere impegni che potrebbero prolungare la durata del Centro, fissata da statuto fino al 31 dicembre 2022, recentemente estesa al 2030 su richiesta della Banca che ha erogato un mutuo che contempla rate di restituzione fino al 2028. Nel deliberare l'estensione della durata della società, l'Assemblea dei Soci ha però confermato l'intenzione di procedere comunque alla liquidazione della società a partire dall'anno 2024 previa estinzione anticipata del mutuo.

In coerenza con tale posizione e come illustrato nel piano di sviluppo 2020-22, gli amministratori ritengono che ICT-SUD non debba più partecipare a nuovi bandi per progetti con finanza agevolata. Come illustrato nel Piano di Sviluppo 2020-2023, il CdA propone di concludere la Fase 3 a fine 2020 e di introdurre a partire dal 2021 una Fase 4 in cui le attività svolte da ICT-SUD siano solo di consulenza. Con il portafoglio attuale delle commesse, il Centro potrà continuare a svolgere le sue attività fino a fine 2023.

7. CONCLUSIONE

Nella presente relazione è stata preliminarmente descritta la composizione e l'organizzazione societaria a fine Esercizio 2019. Successivamente, sono stati illustrati gli aspetti più rilevanti del conto economico e dello stato patrimoniale relativamente all'esercizio 2019. In particolare, è stato preso atto con soddisfazione che, per la prima volta dalla sua costituzione (dicembre 2006), gli ultimi tre esercizi 2017, 2018 e 2019 si chiudono tutti e tre con un utile.

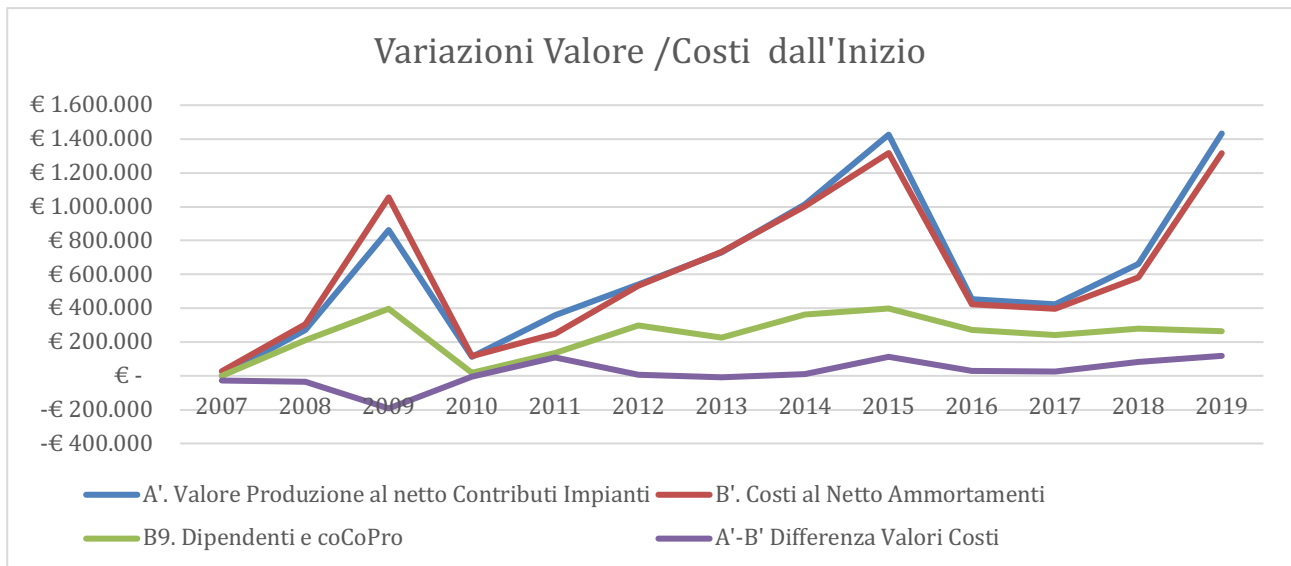
Nella relazione è stato anche argomentato come le perdite registrate negli esercizi precedenti non costituivano un risultato negativo, poiché esse erano state determinate soltanto dagli ammortamenti delle immobilizzazioni della società, che l'Assemblea dei Soci aveva già deliberato di non voler ripristinare, avendo adottato uno schema di struttura leggera con un utilizzo limitato d'investimenti strutturali e un'ampia, dotazione di sovrastrutture di conoscenze. In effetti, il margine operativo lordo, che misura la differenza tra valore della produzione e costi di produzione senza tener conto dei costi di ammortamento e svalutazione e dei contributi per Impianti, è stato sempre positivo, come mostrato nella figura seguente. Tale grafico conferma che l'azienda è stata fin qui in grado di generare valore (intesa come servizi di trasferimento tecnologico ai soci) tramite una gestione operativa rigorosa, oculata ed efficace. I seguenti dati mostrano la dimensione dei contributi economici incassati direttamente da soci industriali di ICT-SUD nell'ultimo quinquennio grazie al loro coinvolgimento in importanti iniziative regionali e nazionali.



CC ICT-SUD

Centro di Competenza ICT-SUD

Relazione sulla Gestione e sullo Stato Patrimoniale dell'Esercizio 2019 15/15



Nella convocazione della seduta ordinaria dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2019, Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea le seguenti indicazioni:

- (1) approvare il Bilancio 2019 e relativa Nota Integrativa, la presente relazione sulla gestione e la relazione del Sindaco Unico;
- (2) deliberare che l'utile di esercizio 2019 di euro 98.412 sia riportato a nuovo;
- (3) approvare il Piano di Sviluppo 2020-22.

Rende, 3 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Domenico Saccà)